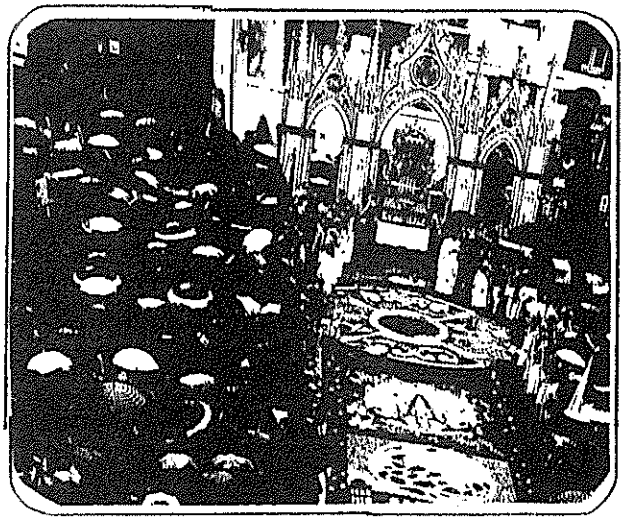
GERANO STOP

ANNO XLIV,n.169-Giu.'14

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

FESTA MADONNA DEL CUORE 2014



Raccolti sull'Infiorata sotto la pioggia battente !!

Un modo singolare e inconsueto, quello di vederci pregare e venerare la Madonna sotto la pioggia battente, restare tutti compatti e raccolti (con o senza ombrello), seguendo con gli occhi la sacra Immagine salire a fatica sui quadri dell'Infiorata (intatta e fradicia d'acqua), come è accaduto quest'anno. Dopo la concelebrazione presieduta da P. Silvano Pòrta, avevamo sentito cadere qualche goccia tra i pòrtici del Municipio, poi si è scatenato il temporale, ma... ormai eravamo in processione. Sulla Piazza dell'Infiorata, sotto un prato d'ombrelli, tutti (anche i convenuti) hanno pregato con noi fiduciosi davanti alla Madonna. Già dalle parole nella "Calata" del sabato, pronunciate dal vescovo mons. M. Parmeggiani, si poteva intravedere un qualcosa di straordinario: " E' un anno speciale – esordiva il vescovo - quello in cui avviene questa "Calata": è l'Anno Mariano diocesano nel quale ho desiderato che Maria sia modello per tutti di come dobbiamo ascoltare la Parola di Dio che suscita la fede e metterla in

LA GIOIA DEL VANGELO

Con l'Esortazione Apostolica "Evangelii gaudium", firmata lo scorso 24 novembre, Papa Francesco indica alla Chiesa la via della missione, sviluppando il tema dell'annuncio gioioso del Vangelo nel mondo attuale.

A chiusura dell'Anno della fede, queste pagine esortative e programmatiche, offrono ai credenti le linee di lavoro per i nostri giorni, riproponendo al centro " Cristo", "il primo evangelizzatore", con l'urgenza di comunicare agli altri "ogni esperienza di verità e di bellezza". "*La gioia del Vangelo* - inizia il Papa-, *riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia"(n.1).* E' evidente che si parla di una gioia particolare, quella "*missionaria*", che segue "*la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre*". Questa nuova evangelizzazione coinvolge i singoli e l'intero popolo di Dio, tutti resi "*audaci e creativi*", lieti di annunciare con nuovi metodi nelle proprie comunità che "*Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi* – ripete - *che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia"(n.3).* Ed insiste nello stile di comportamento :" *Possa il mondo del nostro tempo – che cerca ora nell'angoscia, ora nella speranza – ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo la cui vita irradi fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo"(n.9).* La forza,

pratica. Vorrei tanto che oggi, guardando al suo cuore, noi Le chiedessimo che il nostro cuore diventi come il suo. Docile alla Parola di Dio, capace di accogliere la volontà di Dio nelle nostre vite, capace di mettere in pratica la Parola, di dire "si" alla volontà di Dio! E questo "si" deve essere detto e ripetuto con i fatti e non soltanto con i riti, le parole...non soltanto oggi ma sempre". E nella conclusione :" *Infine, non posso dimenticare che questa Calata cade alla vigilia della Canonizzazione di due grandi Santi: Giovanni XXIII: il Papa che indisse il Concilio Vaticano II e scrisse la* Pacem in terris, *ed il grande Giovanni Paolo II a cui so che i geranesi sono molto affezionati e devoti. A Subiaco passò sulla vostra infiorata e tante volte da qui è salito alla Mentorella e da lassù ha benedetto Gerano. Giovanni Paolo II è stato grande perché aveva due segreti che hanno indirizzato la sua vita: essere "Totus Tuus", tutto della Madonna e devoto ed apostolo della Divina Misericordia, quella Misericordia scaturita dal cuore di Gesù che ha preso forma in Maria e alla scuola di Maria. Anche a tutti voi vorrei augurare questa sera di essere tutti della Madonna, di affidarvi a Lei in ogni difficoltà della vita, in ogni momento della vostra vita per ricevere aiuto, conforto, sostegno". L'orario anticipato della funzione (ore 16,00) ha lasciato spazio all'inaugurazione del pannello "Benvenuti al paese dell'Infiorata"(opera in ceramica degli artisti e bambini, della bottega Cacciaguerra, su bozzetto del pittore Recchi) installato sulla curva Narcesi, alla presenza della Presid. Internazionale Arti Effimere sig.ra Vicenta Pallares i Castello; nonché visitare i musei (Infiorata e Scatole di Latta), mostre aperte al centro storico: Storico-fotografica, Il Patrimonio religioso-culturale "Stato d'Anime 1668-1947, La Cantina dei fiori, Il Lavoro del Contadino, Un petalo... un cuore: i bambini raccontano l'Infiorata, Ricordo di Matrimonio (foto di famiglia e gruppi), Pizzi trini e lini (l'armadio dei vestiti dimenticati), La Grande Guerra. Tutta la notte, in un clima primaverile e senza perturbazioni, abbiamo potuto comporre i quadri dell'infiorata, fiduciosi in una domenica di sole. Tuttavia, pur con l'intemperie, al parere dei partecipanti, questa è stata la festa più riuscita e sentita religiosamente. Anche i bambini, privati della "sciarrata" si son dovuti accontentare, il giorno della Madonnella, di quella della Mini-Infiorata, da loro allestita sotto il portico comunale.* **Don Giovanni**

^^

comunque del *popolo di Dio* che annuncia agli altri il disegno divino, non risiede nelle proprie strategie quanto al *primato della grazia: la vera iniziativa o attività viene da Dio* e solo inserendoci e rispondendo alla sua chiamata possiamo diventare tutti evangelizzatori(n.112); infatti : "*In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare"(n.119).* Qui ha chiamato in gioco le categorie più disparate: gli anziani, le donne ed i giovani. Gli anziani, che: " *apportano la memoria e la saggezza dell'esperienza, che invita a non ripetere stupidamente gli stessi errori del passato";* e *"nella loro pietà popolare si può cogliere la modalità in cui la fede ricevuta si è incarnata in una cultura e continua a trasmettersi"(*n.123); ancora :"*Il camminare insieme verso santuari ed il partecipare ad altre manifestazioni della pietà, portando con sé anche i figli o invitando altre persone"(n.124).* Le donne,alle quali la Chiesa"*riconosce l'indispensabile apporto nella società, con una sensibilità, un'intuizione e certe capacità peculiari..come la speciale attenzione verso gli altri.. in modo esclusivo nella maternità".* I giovani, che " *spesso nelle strutture attuali, non trovano risposte alle loro inquietudini, necessità, problematiche e ferite. A noi costa ascoltarli con pazienza, comprendere le loro inquietudini e richieste, e imparare a parlare con loro nel linguaggio che essi comprendono". "I giovani ci chiamano a risvegliare e accrescere la speranza, perché portano in sé le nuove tendenze dell'umanità e ci aprono al futuro".*Durante i secoli, dice il Papa, i cristiani hanno corrisposto e la storia della Chiesa "*è gloriosa in quanto storia di sacrifici, di speranza, di lotta quotidiana, di vita consumata nel servizio, di costanza nel lavoro faticoso"* e ciò dovrebbe rendere i credenti più simili a "*semplici soldati di uno squadrone che continua a combattere",* piuttosto che *"generali di eserciti sconfitti".* Tante e diver-sificate sono oggi *" le forme di povertà e di fragilità"* nelle quali siamo invitati a ricono-scervi il volto del "*Cristo sofferente"*! L'elenco del Papa, va a scovare tra le pieghe di una società indifferente i più indifesi e dimenticati:"*i senza tetto, i*

tossicodipendenti, i rifugiati, i popoli indi-geni, gli anziani sempre più soli e abbandonati, i migranti, le vittime della tratta delle persone, le donne che subiscono violenza".E ammonisce:" :*"Non facciamo finta di niente!"*. **Il Parroco**

SPORT+CALCIO+SPORT+CALCIO

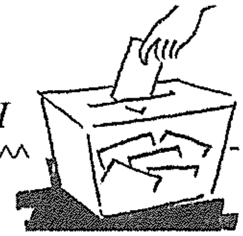
As Gerano, si chiude una stagione positiva!

La stagione 2013-2014, appena conclusa, verrà senza dubbio ricordata per la "rinascita" dell'*AsGerano*, e questo è quello che conta. Dopo qualche anno di inattività abbiamo avuto la gioia di rivedere le porte del Santa Maria nuovamente aperte, gremiti gli spalti, i nostri ragazzi in campo difendere i colori geranesi. E di meglio, certamente, non si poteva chiedere visto che, soli 12 mesi fa, di questi tempi, ci si interrogava sul futuro calcistico nostrano, senza troppi lumi all'orizzonte. Dal 3 agosto dello scorso anno, giorno della presentazione ufficiale della squadra alla popolazione, s'è rimessa in moto, come dire, la macchina sportiva che ha trasmesso un nuovo entusiasmo. Anche il Presidente Fabrizio Placidini è soddisfatto di questa annata: ringrazia tutti i tifosi "*Sono stati fondamentali*", la squadra: "*E' stato emozionante rivedere i nostri ragazzi calcare il campo di gioco, grazie a loro, al mister e all'intero staff*", lanciando lo sguardo già al prossimo campionato "*Dovremo continuare con questo spirito di sacrificio e migliorare il nostro piazzamento*". Eh già perché, i 40 punti conquistati e il 6' posto in classifica rappresentano una buona base di (ri)partenza, ma crediamo che l'intera rosa abbia le potenzialità per fare di più. Peccato per qualche occasione gettata alle ortiche che poteva rimpinguare il nostro bottino, qualche errore è stato commesso, nelle ultime trasferte di stagione abbiamo raccolto veramente poco ma in fondo...va bene così. Comunque non bisogna perdere tempo, c'è da rimboccarsi le maniche per preparare la nuova stagione calcistica. A tutti gli sportivi un augurio di buone vacanze e sempre...forza gialli!!! **CLASSIFICA:** Virtus RiVa 56, Marcellina 53, Cineto 51, RomanaCalcio 43, Portonaccio 42, **AS GERANO 40**, SanLorenzo 27, Collefiorito 25, LiberiNantes 24, Ciciliano 23, Hermes 23, Brictense 21, DonBosco 17, VicusVariae 16.

Matteo Di Pietro

Notiziario

RISULTATI ELETTORALI: EUROPEI - COMUNALI



Alla fine del suo secondo mandato, il sindaco uscente, Andrea Eumeni, passa il testimone a Danilo Felici, uscito vincitore dalla competizione elettorale del 25 maggio con 520 voti – lista "Gerano da vivere", contro i 446 di Bucci Giselda, l'altra candidata alla poltrona di sindaco – lista "Voler bene a Gerano". In base alle preferenze ottenute dai componenti delle liste, il nuovo consiglio comunale sarà così composto: Spagnuolo Antonello (102), Proietti Lidia (78), Felici Maurizio (55), Santori Diego (55), Proietti Andrea Zazz (50), Censi M. Rita (46), Carpentieri Severina (35), Bucci Giselda (capolista), Fubelli Giorgio (67), Proietti Giuseppe – capello (59). Un sentito augurio di buon lavoro alla neoeletta amministrazione. Alle europee si afferma il Partito Democratico con 386 voti, seguono Forza Italia (212), Movimento 5 Stelle (175), Fratelli d'Italia (36), Nuovo Centro Destra (26), L'altra Europa Tsipras (17), Lega Nord (10), Verdi (9), Italia dei Valori (4), Io Cambio (2), Scelta Europea (2). **Proietti Anna Maria**

!!

DIFFERENZIAMOCI!

Anche nel territorio del nostro comune è in fase

di avvio il servizio di raccolta differenziata porta a porta. Le difficoltà non mancano, qualche miglioramento è sicuramente da apportare, però è un servizio molto importante in particolare per la riduzione della quantità dei rifiuti. Attiviamoci !!!

A GERANO ASSEMBLEA ORDINARIA PROVINCIALE

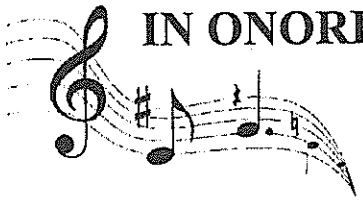
Il 30 marzo scorso si è tenuta a Gerano, nella sala Giovanni Paolo II la 66ª Assemblea Ordinaria dell'Avis Provinciale, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti praticamente di tutte le Avis di Roma e provincia. L'evento, molto sentito, aveva all'ordine del giorno, in particolare, l'approvazione dei bilanci preventivo 2014 e consuntivo 2013, oltre alla relazione sulle proposte del gruppo Avis Giovani, riunitosi a margine presso la sala donazioni del centro sociale. Mai come quest'anno, così il Presidente Eugenio Fratturato, l'assemblea ha registrato tanta partecipazione e accordo unitario, che hanno ben ripagato gli sforzi del direttivo provinciale, in particolare sulla chiarezza e la trasparenza dei documenti messi a disposizione; e hanno ripagato anche il lavoro svolto dal direttivo dell'Avis Comunale di Gerano, che, continua il Presidente, ringraziamo di cuore, per l'organizzazione, la collaborazione, il sostegno, la professionalità, l'amicizia e la cordiale e sincera accoglienza. Ben 110 dei convenuti all'assemblea hanno poi partecipato al pranzo sociale, molto buono, presso il ristorante "REVOLUTION Disco Pub" a base di strozzapreti! La giornata si è conclusa con la visita dei musei delle Antiche Scatole di Latta e dell'Infiorata. Da parte del direttivo Avis di Gerano, il sentito ringraziamento per la buona riuscita dell'evento va al parroco don Giovanni e al Sindaco Andrea Eumeni per i locali messi a disposizione, al Presidente del Centro Anziani, Ercole Bucci, per la colazione/break di metà mattinata, a Marina Durand De La Penne e al presidente del gruppo Infioratori, Michele Cacciaguerra, per le visite guidate ai musei, ma soprattutto a tutti i geranesi che hanno contribuito all'evento sopportando qualche disagio per aver riservato il parcheggio agli ospiti in Viale D. Alighieri e per gli squisiti dolci. **Presidente dell' Avis Comunale di Gerano Sebastiano Placidini**

DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

La nostra biblioteca comunale? Beh... sempre più ricca di libri e di idee; le donazioni di romanzi classici e moderni hanno affollato gli scaffali ed un regalo speciale è arrivato per i più piccoli, ben settanta classici d'avventura sono pronti per emozionarvi...se vi piace sognare e vivere storie fantastiche, allora c'è Alice che vi accompagnerà nel paese delle meraviglie e se invece amate viaggiare, il giro del mondo in 80 giorni è il libro che fa per voi, la scelta comunque sia è molto ampia e basta soltanto scegliere la storia che si vuole vivere!!! E' nato inoltre l'angolo della tv con tante cassette e dvd per tutte le età, ah dimenticavo, se avete in casa, in cantina o in soffitta qualche documentario o film storico siamo liete di accettarlo! In questi ultimi mesi sono stati svolti numerosi laboratori didattici e corsi formativi, tra i tanti il corso "facciamo il sapone insieme", per preparare un sapone in casa tutto al naturale, attraverso un procedimento semplice ed un risultato finale singolare ed il corso di "taglio e cucito" tuttora in svolgimento, dove ago, filo e tanta fantasia serviranno per confezionare cappotti, gonne, pantaloni e quant'altro si desideri; altre attività però accompagneranno questi lunghi mesi invernali, a breve per più piccini ed in vista delle festività natalizie il laboratorio didattico – creativo "come decorare cupcakes, biscotti e popcakes", con infine una sorpresa golosa per tutti. La promozione di questi eventi da parte delle ragazze che gestiscono la biblioteca ha come scopo fondamentale il coinvolgimento di tutta la popolazione di Gerano e dintorni, che abbiano sei, venti, quaranta o settant'anni non importa, lo scopo è unicamente quello di unire persone che condividano la stessa passione e creare un gruppo affiatato che voglia crescere insieme. Insomma se volete respirare un clima di tranquillità e amate la lettura, se vi piace cimentarvi in esperienze nuove e divertenti, se amate la compagnia ed il buonumore allora la biblioteca è il posto giusto per voi! Comunque sia una cosa è certa, non c'è nulla di più bello che unirsi per la realizzazione di un progetto, che nel caso della nostra biblioteca è quello di mantenere sempre vivo l'interesse per la cultura e tutto ciò che arricchisce la nostra mente, in particolar modo la lettura, perché come dice Tullio De Mauro in "Il privilegio di leggere", il libro rimane "l'alimento principale dell'informazione, dello stimolo al confronto, della critica e dello sviluppo", insomma "leggere

è un privilegio della nostra vita pratica e chi ha voglia di leggere non è mai solo"...parole sante!

Chiara Proietti Martini

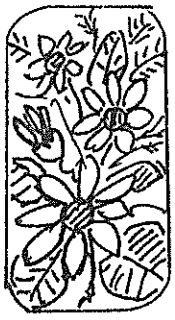


IN ONORE di MARIA CONCERTO per CORO

"Ben sette canti in latino su dieci" sottolinea don Giovanni alla fine del concerto tenutosi l'8 maggio a S. Maria in onore della Madonna del Cuore. Sì, la Schola Cantorum S. Maria Assunta vede un alternarsi di persone in varie posizioni, a volte diminuisce di numero, a volte aumenta ma, complessivamente, e questo è indiscutibile, il suo livello è via via cresciuto: dopo ben dieci anni, il lavoro e l'esperienza si vedono. Il repertorio ha spaziato dal canto d'adorazione Adoro te devote, al gioioso Canto della Risurrezione, dal solenne Veni Creator al trionfale Canto del mare; comprendendo tutt'e quattro le antifone alla Madonna per i vari periodi liturgici, Regina coeli, Ave Regina coelorum, Alma Redemptoris Mater e Salve Regina; immancabili due brani di Frisina Virgo Dei Genitrix e Aprite le porte a Cristo, in omaggio al neo Santo, Giovanni Paolo II. Il gruppo tiene, è sicuro di sé, grazie allo stare insieme, alle prove ripetute, a volte con stanchezza, ma per lo più con entusiasmo e tanta voglia di imparare e di fare bene... L'importanza dello stare insieme, l'importanza delle associazioni, un patrimonio, per cui riceviamo molti complimenti dagli ospiti che ci fanno visita, sottolinea il Sindaco uscente, A. Eumeni, che ringraziando tutte le associazioni per la collaborazione; un patrimonio da salvaguardare e da arricchire con sempre nuove forze, vero motivo d'orgoglio della nostra bella Gerano.

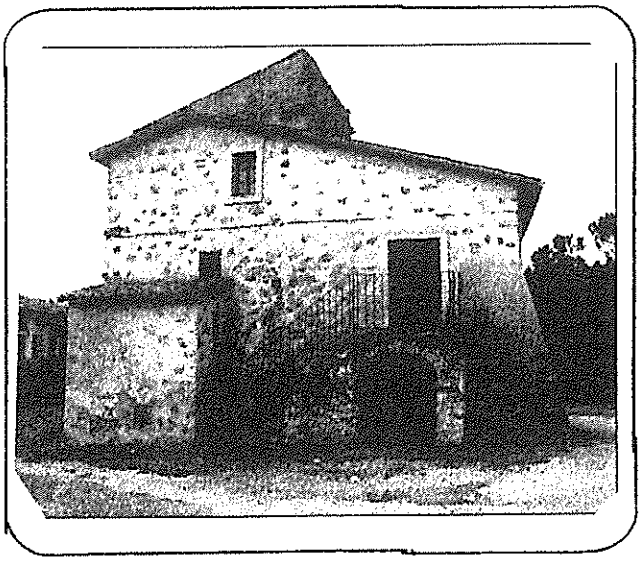
Anna Rita Felici

PENSIERO DEL MESE



"Per condividere la vita con la gente e donarci generosamente, abbiamo bisogno di riconoscere che ogni persona è degna della nostra dedizione... Ogni essere umano è oggetto della Infinita tenerezza del Signore,ed Egli Stesso abita nella sua vita"(Papa Francesco, La gioia del Vangelo).

SCHEDA STORICA



VIGILIA della FESTA DI S.ANATOLIA

GROSSA GRANDINE E...POCA FEDE: *" 9 luglio 1943, ora 11,55 – Una fortissima grandinata i cui chicchi alcuni della grandezza di una noce: ha devastato in meno di 7 minuti tutto completamente il territorio, abbattendo seminati, viti e perfino gli alberi di alto fusto; nell'interno del paese sono state rotte molte lastre di vetro e anche qui in chiesa* (S.Lorenzo) *se ne sono trovate rotte più di una.*

Alla processione di S. Anatolia non hanno preso parte le Confraternite: molti dicono per protesta contro la grandine"(v.: Memorie del parroco Curato **Don Domenico Felici**, 1/07/1932-25/ 07/ 1943, in *Memorie pertinenti l'ingrandimento della Chiesa di S.Lorenzo*).

SCHEDA STORICO- LETTERARIA

" L'enterite

Era di pomeriggio, uno dei tanti, afosi e assolati, di luglio. All'ombra, sulle scale di S.Maria, i soliti giocano le partite a filetto. L'aria è ferma! Ci si comincia a riprendere da quella specie di dolce sopore che, come collasso, ti prende subito appena pranzato. Questa è l'ora che i contadini aspettano, stravaccati, sulle aie già piene di piante di ceci e fagioli, che con i mazzafusti hanno battuto. Aspettano il vento per cominciare a scamare.A Roma questa è l'ora della pennichella. Finalmente si sentono i primi refoli di vento. Si infilano tra i vicoli agitando l'aria già ferma, i più vecchi dicono "se refiata!". Improvvisi dal campanile i tocchi della campanella battuti a gloria, veloci, sovrastano il rumore dei grilli e delle cicale. Dal fondo della via, lentamente, un

piccolo corteo sale su verso la piazza. Lo precede la croce, seguita dai chierichetti e da una donna vestita di nero, se ben ricordo sempre la stessa, con in testa una bara. Una piccola cassa di legno, urna di un bimbo già in fasce che, come fiore, la falce ha reciso anzitempo. Ricordo il passo lento e lo sguardo fiero di quella donna che con quel dolce fardello, avviandosi verso la strada deo Cimitero, mi ricordava mamma Lucia, di manzoniana memoria.
Improvvisa, temuta, come una tempesta che si presentava con annuale presenza, l'enterite era arrivata. Con vomito, dolori e lunghe diarree colpiva l'intestino; setacciava tra i registri dello Stato Civile scegliendo le sue vittime tra i già pochi, ultimi nati dell'anno.
Al passaggio del mesto corteo: chi è? Poi un segno di croce, una preghiera e le lacrime dei cuori più teneri. La piccola processione si allontana, si perde su per via della Maine, verso la città muta, la casa dei morti. Da lontano si risentono grilli e cicale"(v.: **Luigi Pisanelli,** *Le Orme, p.143).*

Nella Sala Consiliare del Comune

(venerdì 25 aprile 2014) il Sindaco, Eumeni Andrea, l'Assessore alla Cultura e Turismo, Patrizi Giuseppe Tommaso, presentano il "libello" del cronista Giuseppe Cecchetelli con l'intervento del Sindaco di Subiaco, Pelliccia Francesco, del Prof. Pacifici Vincenzo e del Parroco, don Giovanni Censi. Il liberale cronista dell'epoca non sopportò che "le papaline" Subiaco e Gerano avessero solennizzato l'ingresso del Papa Pio IX in Subiaco nel 1847. Gli infioratori Geranesi, sponsorizzati da alcuni loro concittadini, allestirono per l'occasione un'infiorata in onore del Papa. Su quest'ultimo avvenimento da tempo sta curando la ricerca nell'Archivio di Stato di Roma (*Presidenza della Comarca*) l'archivista Mario Marino, per un accurato articolo da inserire nella nuova edizione del libro "L'Infiorata di Gerano".

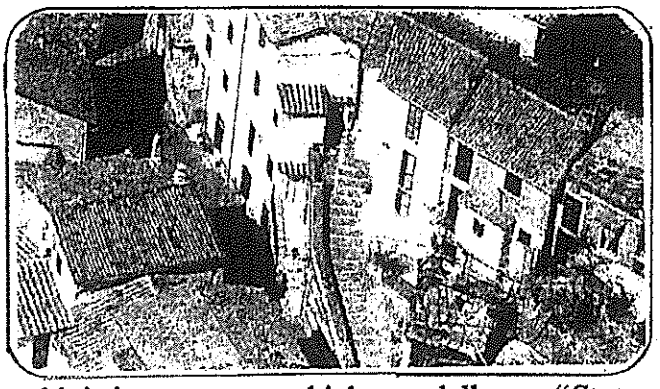
****

SCHEDA STORICO-CULTURALE

RASSEGNA ALL'ANNUNZIATA

"STATO D'ANIME O ANAGRAFE PARROCCHIALE (1688-1947)"

Premessa Nel redigere lo "*Stradario Comunale*" (v.: cap.2), già abbiamo utilizzato la fonte



archivistica parrocchiale dello "*Status Animarum*" (= *Stato delle Anime)* per desumerne i nomi delle contrade, vie, piazze abitate da persone/famiglie pertinenti alle due comunità religiose. Ora consultiamo questi censimenti della popolazione geranese, redatti per lo più dopo la benedizione pasquale, dai rispettivi parroci o coadiutori, a seguito delle direttive del Concilio di Trento(1545-1563. Essi registrano in prima istanza i dati religiosi (sacramenti : Battesimo, Comunione, Cresima, Matrimonio) di ogni singolo membro della famiglia visitata; ne puntualizzano i dati topografici di residenza, specificano la proprietà o locazione degli immobili, i dati anagrafici delle persone occupanti, la parentela e stato civile (Padre, madre, figli, nuore,generi, nipoti,ecc.), la condizione sociale (adottati, domestici, servi) e a volte l'occupazione lavorativa almeno del capo famiglia. Con le norme emanate dalla Santa Sede, dopo il 1614, resi obbligatori, divengono fonte importante ed esclusiva per studi demografici, sociali, toponomastici e ricerche genealogiche. Dalla residenza dei singoli e delle famiglie segnalata dall'arciprete e dal curato, facilmente possiamo conoscere i confini di giurisdizione delle due parrocchie, tenendo presente che da tempo sono scomparse la *Contrada Santoro* (al centro dell'attuale *Via Porta Amato), Via Sant'Andrea* (oggi *Via Vittozzi)* e la *Piazza di Corte* (largo di accesso a *Via del Torricello, a Via del Palazzo e Via del Municipio).* Qui per noi è bene ricordare i confini di giurisdizione delle due parrocchie: *1° Vicolo del Palazzo*(S. Maria), *La Piazza (di S. Maria), Via Sotto la Barberia*(col vicolo che scende in), *Santoro* (attuale Porta Amato n.), *Trasenna* (sulla Via Romana), *Via Vittozzi, Campestre* (sulle case Vittozzi prima del Crocifisso, fino a) *Prata Lorano, Strada del Poggio (* di pertinenza di S. Lorenzo, mentre *Valle Civitella e Casalino* di S. Maria); sul lato Nord-Est: terminale *Via della Scivolata,* sulla parziale *Contrada Judea (* odierna Piazza degli Eroi), *Il Bosco* (V.le Dante Alighieri).

Rilievi Nel **1689** (*Lib.n.1*), l'arciprete don Eleuterio Vernizii, inizia dalle case davanti la porta della chiesa di S.Maria (attuale lato campanile), elencando solo i nomi delle persone di ogni famiglia con i relativi gradi di parentela (moglie, madre, figliuolo, fratello, sorella, cognato, ecc.) e registra: di *Comunione 200,* di *Dottrina cristiana 133* (compresi i neonati; *in seguito il computo è nostro*), *Anime* 333, Famiglie o fochi 65(*computo nostro*; in seguito dei parroci); tra questi n. 5 vedove e n. 7 di Santo Spirito. La *vedova Paolina Ludoni* è in casa con i : *figli Domenico, Vittoria, Ovidio di S.Spirito, Dianora di S.Spirito;* la famiglia/casa di D. Biagio Manni (parroco che accoglierà la Madonna del Cuore, al momento non censito, essendo altrove) è composta da : *Benedetto Manni , Gregoria moglie, Costantino f., Maria moglie , Vittoria f., Antonio f. e Giovanni ";* nel **1692,** in questa vi abita anche D. Biagio Manni, insieme al padre Benedetto, alla madre Gregoria, al fratello Costantino, alla moglie di questo Maria, alla sorella Vittoria e al nipote Giovanni. Nel **1699**, alla casa di D. Biagio (di nuovo assente), tenuta dal fratello, si elencano (con imprecisione dell'età, cosa spesso evidente in seguito) : Costantino Manni (a.60), Maria moglie (a.48), Giovanni figlio (a.20), Vittoria sorella(a.58) ed il domestico Matteo (a.17), tutti (siglati dalla lettera "C" cioè) con *battesimo, cresima e comunione.* La famiglia più numerosa(14 p.) risulta quella di *Lorenzo Manni* (a.80), con la *moglie Paola* (a.62), i *figli Manno* (a.36), *Benedetto* (a.27), *Dorodea* (34), *Margarita* (a.35) moglie di Manno e i loro *figli Maria* (a.16), *Antonio* (a.14), *Francesca* (a.12), *Maddalena* (a.10), *Francesco* (a.8), *Giovanni* (a.6), *Vittoria* (a.4), *Berardina* (a.1); i figli di Manno, eccettuato Antonio, sono tutti da *dottrina cristiana.* Le vedove sono n.5, quelli di S. Spirito n.7. Successivamente, nel **1719** (*Lib.n.2*),forse D. Consalvo Cataldo coadiutore, localizza la famiglia di don Biagio Manni nella casa di sua proprietà sita in *Via della Sciuricata* , composta: dal nipote *"Giovanni Manni (a. 44), Domenica moglie (a.37), Maria madre (a.83), Vittoria sorella (a.50), Gregoria figlia (a.14), Antonio figlio (a.11) Francesco Bonaventura figlio (a.9), Maria Maddalena figlia (a.3)".* Le contrade o vie segnalate sono: *Davanti la chiesa di Santa Maria, Santoro, Sotto la Piazza(S.Maria), Porta Cancello, il Palazzo, la Piazza (S. Maria), il Forno, la Sciuricata.* I nomi delle persone sono preceduti dalla lettera "C", per indicare quelli di *Comunione*, doppia "CC" anche di Cresima (poi dal 1720 con "Chr"); dal segno della croce "+" (solo Battesimo). *- continua -* **Censi G.**

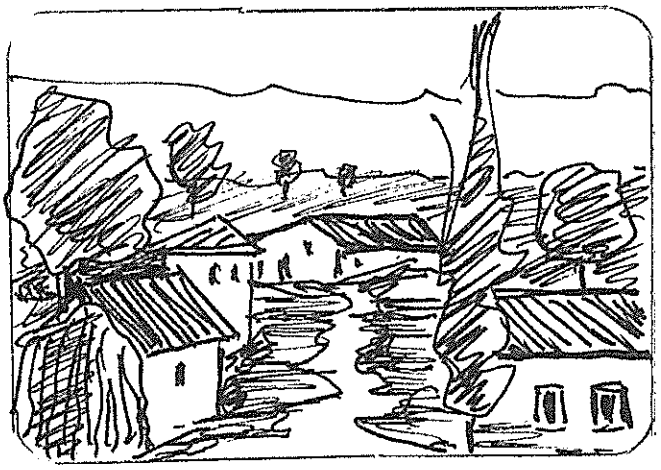
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

Ju còre

Sopra 'ncarrittu,
'ngroppa 'nnasinu,
a ppéi scàuzi,
scéscerénn 'i toti,
pisténno l'ua,
atterrànno na pèrteca,
cocénno na pizza,
scopénno la casa,
lavénno i panni,
résolénno le scarpi,
cusénno n'paru de cazzuni:
la gente bbona
se vede e ssé sente.
La lengua non fiata e non canta
se nnon cànno iu còre
è sincéru e conténtu.

%%%%%%%%%%%%%%(Unu de chissi)%%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

RISPETTIAMO

l'AMBIENTE GERANO NOI STESSI

Scrivo queste poche righe per porre all'attenzione dell'intera comunità un problema che mi sta molto a cuore e che a mio avviso, se non affrontato in tempi brevi, potrebbe provocare effetti a catena molto dannosi per tutto il nostro paese. Purtroppo, come facilmente riscontrabile da chi come me vive quotidianamente il territorio, molte zone di Gerano

stanno diventando delle discariche a cielo aperto. Ebbene, per evitare il proliferare di questi comportamenti forse un primo compito lo abbiamo noi genitori. Sì perché è nostro compito sensibilizzare i nostri figli già nei primi anni di vita. Insegnare loro il rispetto per l'ambiente che ci circonda, per i boschi nei quali passeggiamo, per l'acqua che beviamo, per l'aria che respiriamo, in una parola per Gerano. E se è nostro compito far crescere questo senso di appartenenza e rispetto nel nostro territorio è certamente compito anche della scuola supportare le famiglie in questo percorso. Infatti in molti ignorano o fanno finta di ignorare, il fatto che non smaltendo correttamente i rifiuti e buttandoli nei corsi d'acqua o nei boschi, non solo arrechiamo un danno enorme all'immagine del nostro paese ma provochiamo un gravissimo danno all'intera filiera alimentare inquinando l'acqua e di conseguenza le nostro colture. Avvelenando la frutta e la verdura che diamo ai nostri figli e ai nostri nipoti. Ebbene, se da un lato imparare a conoscere ed amare il territorio è nostro compito, lo è altrettanto quello di supportare le istituzioni locali nel combattere gli abusi. Combattere denunciando alle autorità competenti ogni violazione. Anche la più piccola perché non è più tollerabile vedere i boschi della Valle Vio, solo per fare un esempio, pieni di frigoriferi, lavatrici, eternit e bottiglie di vetro e plastica, fogli di catrame ecc. ecc.. Ho citato la Valle Vio, come esempio, ma potevo citare la strada che va a Pisoniano, oppure le "Colonie", oppure la strada che porta a Colleferro ecc. ecc. Non è più tollerabile lo scempio del nostro territorio. Un territorio che andrebbe amato e rispettato e non abusato. Per questo ritengo che ci si debba impegnare in prima persona non solo per combattere questi crimini ma soprattutto per far capire come le risorse che spesso diamo per scontate siano invece fragili e vadano protette. Fin quando non percepiremo i beni della comunità come nostri beni, non tratteremo i nostri boschi come i nostri giardini e le nostre strade come le nostre case, fin quando non combatteremo per il nostro territorio forse non ci potremmo ritenere dei veri geranesi e di certo non saremo degni delle meraviglie che ci circondano. Non si può più continuare a tacere e ad essere indifferenti davanti ad un problema così grave. Contribuiamo tutti a rendere Gerano un paese più accogliente e più pulito. **Giovanni Dolfi**

MINI-CRONACA

5-03-14: *Grande partecipazione all'imposizione delle ceneri. Consegniamo le ricerche per il Festival Biblico dei bambini e dei giovani* "Lodatelo con timpani e danze".

7-03-14: *Comunione infermi; Via Crucis; Incontro operatori mostre Madonna del Cuore.*

9-03-14: *In piazza estrazione lotteria Gheranos; sfilata 4 carri,di cui uno di Ciciliano,posticipati.*

16-03-14: *Congr. Compag. della SS.ma Trinità.*

18-03-14: *Ponteggio al Quadro Guerra in chiesa, (da parte di Di Pietro S.) per pulitura; Sebastiano e Toni a Subiaco con Cresimandi e Comunicandi.*

24-03-14: *Pessimo tempo!Temperature a picco.*

27-03-14: *Quadri - salmi a Tivoli (Festival Bib.)*

28-03-14: *Incontro Ass. Culturale Trellanum.*

29-03-14: *La Compagnia d'Anghetto spopola al Teatro di San Vito.*

30-03-14: *Accolti dal pres.Placidini Sebastiano i Partecipanti al Conv. Prov. AVIS, occupano il Teatro S.Lorenzo e La Sala Giovanni Paolo II.*

6-04-14: *Adunanza genitori dei Cres. e Com.di.*

11-04-14: *Acquisto viveri pacchi Caritas (P. GiuSeppe e B. Luciano); V. Penitenziale "Il dono del Riconciliazione",guida Andrea P., suona Sebastiano P.,confessano D. Giovanni e P. Marino.*

12-04-14: *Al Portico Com. presentazione della raccolta differenziata dei rifiuti.*

13-04-14: *Benedizione delle palme all'Annunziata e processione verso S.Maria,per la messa.*

14-04-14: *a S.Maria precetto pasquale alunni.*

17-04-14: *In cattedrale, messa crismale; a S.Maria, in Coena Domini con lavanda e Cenacolo; Adorazione ore 22,00.*

18-04-14: *Liturgia ore con i ragazzi delle "sciarre";Comunioni infermi /confessioni;Azione Liturgica e Proces.del Cristo morto, affollate.*

19-04-14: *Piove!Ore 23:Veglia e messa gremite!*

20-04-14: *Pasqua a S.Lorenzo; vesp. a S. Maria.*

21-04-14: *messa e acqua santa a S. Anatolia.*

22-04-14: *Mini-Novena alla Madonna d.Cuore*

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma). *Dir.* Responsabile:*Don Giovanni Censi.*
Redattori: Benedetto Di Pietro e Andrea Proietti.
Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C. Via Porta Cancello 1, 00025 Gerano (Roma). Sito web: www.parrocchiagerano.it
Email: info@parrocchiagerano.it